



*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento ISPESL  
Via Aureliana 53 – Roma  
Roma 29 giugno 2007

Al Presidente dell'ISPESL  
Prof. Antonio Moccaldi

Al Direttore Generale dell'ISPESL  
Dott. Umberto Sacerdote

Ai Consiglieri di Amministrazione

LORO SEDI

Oggetto: criticità risorse umane nell'Istituto.

La scrivente O.S. sta verificando durante gli incontri con il personale, l'estrema criticità legata alla carenza di personale in particolare nelle sedi territoriali dell'Istituto.

In passato avevamo già più volte sottolineato la grave carenza di personale ed il rischio che divenisse impossibile il trasferimento di know-how per mancanza di ricambio generazionale.

Quanto sollevato si va manifestando a causa della politica occupazionale attuata dall'istituto, che ha portato la riduzione della dotazione organica da 1520 a 1377 unità (contrariamente a quanto avvenuto per l'ISS, che a parità di condizioni iniziali è arrivato da 1520 a 1920 unità), con una presenza di personale in ruolo di circa 800 unità ed una previsione di pensionamenti alquanto consistente.

Questa politica occupazionale, partita ben prima del blocco delle assunzioni, assume carattere drammatico nelle sedi territoriali, dove la carenza di personale porta, in alcuni casi, ad un'impossibilità a garantire risposte tempestive anche alle normali incombenze.

Si sollecita quindi l'Amministrazione dell'Istituto a predisporre per dare la massima efficacia alle possibilità di assunzione previste dalla legge finanziaria, che consente l'utilizzo immediato della totalità dei risparmi derivanti dai pensionamenti 2006 e 2007 per effettuare assunzioni nel 2008 e 2009.

A tal fine si chiede di avere al più presto un atto formale che quantifichi i risparmi derivanti dai pensionamenti del 2006, compresi quelli delle posizioni dirigenziali, anche generali.

Tale atto è propedeutico all'avvio delle nuove procedure concorsuali e di scorrimento delle graduatorie attive, percorso sul quale si chiede di attivare un immediato confronto con le OO.SS.

Si sollecita inoltre la rapida attuazione delle pratiche previste nelle circolari 7 e 8 della Funzione Pubblica, attuative dei commi 519 e 520 della citata legge finanziaria, relative alla emanazione di un bando per la richiesta delle domande di stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato (ex art. 23) in possesso dei requisiti previsti, e la rapida costituzione della relativa graduatoria per procedere alle stabilizzazioni.

Si rammenta, a tal proposito, che a nostro avviso si deve procedere immediatamente alla proroga ex-lege di tutti i contratti a tempo determinato in attesa della stabilizzazione, come stabilito dalla Funzione Pubblica con nota all'ICRAM che si allega per opportuna conoscenza.

Altro passo che si ritiene indispensabile è l'avvio delle procedure per definire i bandi per mettere a concorso 275 posti a tempo determinato (pari al 20% della dotazione organica) con riserva del 60% dei posti al personale con contratto Co.Co.Co e assegnista, come previsto dal comma 529 delle citate legge finanziaria e circolari della Funzione Pubblica.

In attesa di un cortese urgente riscontro, si porgono i nostri più cordiali saluti.

Il Coordinamento Nazionale ISPESL

Marco Di Luigi

